



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1124 del 16/06/2023

Oggetto: ME_24615 Letojanni (ME) A18 CT/ME - "Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina – Catania" - Codice Caronte SI_1_24615 - CUP J37H16000840003 - CIG 7872565627

Pagamento SAL n. 9 a tutto il 15.05.2023 - Cospin S.r.l.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019"



	<i>pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;</i>
Visto	il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
Vista	la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “ <i>Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’Accordo di partenariato 2014-2020</i> ”;
Vista	la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “ <i>Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014</i> ”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
Visto	l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “ <i>Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse</i> ”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “ <i>Patti per il Sud</i> ”;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “ <i>Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo</i> ”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
Vista	la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “ <i>Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie</i> ”;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “ <i>Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana</i> ”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
Visto	il “ <i>Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana</i> ” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
Viste	le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 , n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche

- ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito “*Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*”;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 “Piano di sviluppo e coesione 2014/2020 PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*”;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “*decreto semplificazioni*”), convertito, con modificazioni,



	dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “ <i>Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale</i> ”, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la “ <i>Semplificazioni in materia di contratti pubblici</i> ” in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
Visto	il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “ <i>decreto semplificazioni bis</i> ”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “ <i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure</i> ”, che contiene nella seconda parte, il <i>Titolo IV – Contratti Pubblici</i> (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto “ <i>dove intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana</i> ”;
Considerato	che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “ <i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure</i> ”, con la quale “ <i>I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.</i> ”
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “ <i>Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria</i> ”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “ <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni</i> ”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “ <i>Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i> ”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1º marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
Considerato	che in data 05/10/2015, a seguito degli eccezionali e prolungati eventi atmosferici che hanno interessato la provincia di Messina e in particolare la costa ionica, si è verificato un grave dissesto franoso che ha interessato il costone a monte dell’autostrada A/18 Messina-Catania in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700;
Considerato	che, con Disposizione Commissariale di Protezione Civile n.12 del 08/11/2016 ex O.C.P.D.C. 340/2016, il Consorzio per le Autostrade Siciliane è stato individuato quale Ente Attuatore dell’intervento e, nel contempo, l’intervento de quo è stato dichiarato ammissibile al finanziamento, in quota parte, per un importo di € 4.000.000,00;

- Considerato** che il C.A.S. si è avvalso del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Sicilia e Calabria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per le attività di Conferenza dei Servizi per l’acquisizione di tutti i pareri propedeutici all’approvazione del progetto esecutivo, nonché per le attività di revisione del progetto medesimo;
- Considerato** che il Ministero per le Infrastrutture e i Trasporti, concedente del C.A.S. per la gestione della autostrada A/18 Messina-Catania, ha ritenuto di dover sottoporre il progetto esecutivo dell’intervento in oggetto all’esame del Comitato Tecnico Amministrativo istituito ai sensi dell’art. 215 del D. Lgs n.50/2016 e che detto Comitato, prima di approvare il progetto con voto n. 1570/bis del 7/12/2018 e con le raccomandazioni e prescrizioni, ha imposto una serie di integrazioni e modiche progettuali;
- Considerato** che, a seguito dell’esame del C.T.A. del M.I.T. n. 1570/bis del 7/12/2018, il progetto è stato integrato e sottoposto a verifica, ai sensi all’art. 26 del D. Lgs n.50/ 16 e ss.mm.ii., dal Gruppo incaricato presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Sicilia e Calabria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Considerato** che, a seguito del rapporto conclusivo delle attività di verifica rilasciato con esito positivo in data 01/02/2019 dal Gruppo incaricato presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Sicilia e Calabria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in data 05/02/2019 il R.U.P. ha validato il progetto aggiornato ai sensi all’art. 26 comma 8 del D. Lgs n. 50/ 16 e ss.mm.ii.;
- Considerato** che, rispetto all’intero valore dell’opera, pari a € 21.311.717,13, l’importo di € 4.000.000,00 è già stato oggetto di finanziamento con i fondi di cui alla contabilità speciale n. 6015 mantenuta con O.C.D.P.C. 459 del 1.06.2017 ex O.C.D.P.C. n. 340/2016, giusta Disposizione Commissariale di Protezione Civile n. 12 dell’8.11.2016;
- Richiamata** la Disposizione Commissariale di Protezione Civile n. 179 del 27.03.2019 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo, nonché disposta l’autorizzazione a contrarre per i “Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell’autostrada A/18 Messina-Catania.” OCDPC 340/2016, individuando il Servizio S.03 Rischio Sismico e Vulcanico del D.R.P.C. Sicilia a contrarre tramite procedura aperta così come indicato nella proposta del RUP;
- Considerato** che, con Disposizione Commissariale di Protezione Civile n. 179 del 27.03.2019, in deroga all’art. 6 della Disposizione Commissariale di Protezione Civile n. 12 dell’8.11.2016, il C.A.S. è stato esonerato da tutte le attività di Ente Attuatore;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 384 del 25 ottobre 2019 “FSC 2014/2020. Patto per il Sud della Regione Siciliana - Ridistribuzione delle risorse per gli interventi ricompresi nel Patto - Area tematica 2 Ambiente – Obiettivo strategico Dissesto idrogeologico” con la quale, tra l’altro, nell’ambito dell’intervento denominato **ME_24615 Letojanni** “Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell’autostrada A/18 Messina – Catania” - Codice Caronte SI_1_24615, **il Dipartimento Regionale della Protezione Civile è stato individuato quale Organismo Intermedio**;
- Vista** la Disposizione n. 711 dell’11 novembre 2019 con cui il Dirigente Generale D.R.P.C. Sicilia, ai sensi dell’articolo 32, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016, ha disposto l’aggiudicazione definitiva dell’appalto dei lavori previsti nell’intervento individuato con codice interno **ME_24615 Letojanni (ME) A18 CT/ME** – “Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell’autostrada A/18 Messina – Catania” - Codice Caronte SI_1_24615, in favore dell’operatore economico ATI: Sgromo Costruzioni S.r.l. – Cospin S.r.l., in ragione del ribasso economico del 21,70 % offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 11.768.222,11 al netto dell’I.V.A., di cui € 11.470.871,11 per lavori e € 297.351,91 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;
- Vista** la Convenzione Operativa sottoscritta in data 21.02.2020, tra la Presidenza della Regione - Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex legibus n. 16/2014 e n. 164/2014 nella qualità di Centro di Responsabilità (di seguito “CdR”) dell’area tematica 2. “Ambiente” obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico” del Patto per il Sud Regione Siciliana, rappresentato dal Dott. Maurizio Croce e il Dipartimento Regionale della Protezione Civile, nella qualità di Organismo



- Intermedio (di seguito O.I.) individuato con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 08.08.2019 e Deliberazione di Giunta Regionale n. 384 del 25 ottobre 2019, rappresentato dall'Ing. Calogero Foti;
- Visto** il Decreto n. 372 del 26.02.2020 con il quale l'arch. Alberto Vecchio, Dirigente del Servizio S.07 – Volontariato del DRPC Sicilia, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'ing. Salvatore Minaldi;
- Visto** il Decreto n. 442 del 05.03.2020 con il quale lo scrivente Ufficio ha preso atto della predetta Convenzione operativa;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 11 marzo 2020, rep. n. 132/2020, tra il Dipartimento Regionale della Protezione Civile, quale Organismo intermedio intervenuto in nome e per conto del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana, e l'operatore economico RTI: Sgromo Costruzioni S.r.l. (mandataria) – Cospin S.r.l. (mandante) che ha individuato l'impresa DRG S.r.l. ausiliaria, registrato presso l'Agenzia delle entrate in data 18/03/2020 al n.265;
- Visto** l'atto costitutivo dell'ATI, sottoscritto in data 27.11.2019 e registrato a Locri in pari data al n. 3080 serie 1T, dal quale si evince che le quote di partecipazione sono le seguenti:
- SGROMO COSTRUZIONI SRL: 57,03 % (Categoria prevalente OG4 per il 100%, categoria scorporabile OG10 per il 100%);
- COSPIN SRL: 42,97 % (Categoria scorporabile OS21 per il 100%, categoria scorporabile OG3 per il 100%);
- Visto** il Decreto n. 500 del 19 marzo 2020 con il quale è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo dell'intervento **ME_24615 Letojanni (ME) A18 CT/ME** – “Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina – Catania” Codice Caronte SI_I_24615, finanziando, in quota parte, l'importo di € 16.311.717,13, atteso che la somma di € 4.000.000,00 era stata già oggetto di finanziamento, giusta Disposizione Commissariale di Protezione Civile n.12 del 08/11/2016;
- Visto** il Decreto n. 508 del 20.03.2020 con cui è stato approvato il contratto e, a seguito del ribasso d'asta, è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 16.433.303,11 e, in considerazione della quota parte in capo alla contabilità speciale n. 6015 mantenuta con O.C.D.P.C. 459 del 1.06.2017 ex O.C.D.P.C. n. 340/2016, è stato disposto l'impegno della somma di € 16.311.717,13;
- Vista** la nota del 23.03.2020, acquisita agli atti in data 24.03.2020 con prot. n. 2833, con la quale il RUP ha trasmesso, tra l'altro il Verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza redatto dal D.L. in data 15.11.2019, trasmesso in data 30.01.2020, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 752, con cui sono stati stabiliti un numero di 660 giorni per l'ultimazione dei Lavori decorrenti dalla data dello stesso, ovvero entro il 6 settembre 2021;
- Visto** il Decreto n. 529 del 26 marzo 2020 con cui è stato disposto il pagamento relativo all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016, per un importo complessivo pari ad € 2.353.644,42 oltre IVA;
- Visto** il Decreto n. 1119 del 30 giugno 2020 con cui si è disposto il pagamento dell'importo di € 486.212,14 oltre IVA, relativo al SAL n. 1 per lavori a tutto il 18.05.2020;
- Visto** il Decreto n. 2088 del 13 novembre 2020 con cui si è disposto il pagamento dell'importo di € 923.995,53 oltre IVA, relativo al SAL n. 2 per lavori a tutto il 18.09.2020;
- Visto** il Decreto n. 2416 del 21 dicembre 2020 con cui si è disposto il pagamento dell'importo di € 849.428,72 oltre IVA, relativo al SAL n. 3 per lavori a tutto il 01.12.2020;
- Visto** il Verbale di Concordamento nuovi prezzi n. 1 dell'11 maggio 2021, allegato alla nota prot. n. 34490/S.07/DRPC Sicilia del 18.06.2021 trasmessa tramite PEC e acquisita agli atti di questo Ufficio in pari data con prot. n. 7641/21, relativo a quanto disposto con l'Ordine di Servizio della Direzione Lavori

del 22 luglio 2020;

- Visto** il Decreto n. 1305 del 29 giugno 2021 con cui si è disposto il pagamento dell'importo di € 498.754,80 oltre IVA, relativo al SAL n. 4 per lavori a tutto il 25.05.2021;
- Visto** il Decreto n. 2534 del 23 dicembre 2021 con cui si è disposto il pagamento dell'importo di € 579.259,89 oltre IVA, relativo al SAL n. 5 per lavori a tutto il 23.09.2021;
- Visto** il Verbale di sospensione dei Lavori redatto dal D.L. in data 28 settembre 2021, firmato dalla ditta esecutrice e vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 1° ottobre 2021 con prot. n. 11932;
- Vista** la nota prot. n. prot. 62/2021 del 1° settembre 2021 con la quale la ditta Sgromo Costruzioni S.r.l., nella qualità di capogruppo dell'ATI, ha richiesto una proroga di 478 giorni;
- Vista** la nota prot. 58407 del 5 novembre 2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 13634 con la quale il RUP ha concesso una proroga di 180 giorni naturali e consecutivi e ha determinato, tra l'altro, in considerazione dei 23 giorni di sospensione, quale data di **ultimazione dei lavori quella del 26/03/2022**;
- Visto** il Decreto n. 535 del 30/03/2022 con il quale è stata disposta la risoluzione parziale del contratto rep. 132/2020 nei confronti dell'impresa Sgromo Costruzioni S.r.l.;
- Visto** il contratto di avvalimento sottoscritto in data 12/04/2022 tra la COSPIN S.R.L. e la DRG S.R.L., acquisito agli atti in pari data con prot. n. 4883;
- Vista** la nota prot. n. 5191 del 21/04/2022 con la quale questo ufficio, nelle more della sottoscrizione dell'addendum contrattuale volto a prendere atto della nuova configurazione soggettiva dell'operatore economico aggiudicatario dell'appalto, ha chiesto al RUP, al D.L. ed alla COSPIN S.R.L. di procedere alla nuova consegna dei Lavori;
- Visto** il Verbale di consegna dei lavori del 29.04.2022, avente decorrenza dal 2 maggio 2022, nelle more della ridefinizione del tempo utile contrattuale;
- Visto** il Decreto n. 986 del 30/06/2022 con il quale si è preso atto della risoluzione del contratto rep. 132/2020, già disposta con il decreto n. 535/2022, e, al contempo, è stata autorizzata la stipula di un nuovo contratto d'appalto con l'impresa COSPIN S.R.L.;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 8 luglio 2022, rep. n. 803/2022, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico Cospin S.r.l., registrato presso l'Agenzia delle Entrate in pari data al n.23812 – Serie 1T, a parziale sostituzione ed integrazione del contratto rep. n. 132/2020, quest'ultimo già risolto con decreto n. 535/2022,
- Preso atto** che il certificato di pagamento n. 7 afferente ai lavori allibrati nei documenti contabili di cui al Sal n. 7, non è stato emesso dal RUP nelle more della definizione della compensazione tra i lavori eseguiti dalla ditta Sgromo srl e l'importo della quota parte dell'anticipazione corrisposta alla stessa;
- Visto** il Decreto n. 1256 del 12 agosto 2022 con il quale è stato approvato il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori sottoscritto in Palermo in data 8 luglio 2022, rep. n. 803/2022, di cui sopra, e, al contempo, si è provveduto al pagamento dell'importo di € 717.608,42 oltre IVA, relativo al SAL n. 8 per lavori a tutto il 18.07.2022;
- Visto** il Decreto n. 1784 del 23.11.2022 con cui, tra l'altro, è stato rimodulato il quadro economico, per un importo complessivo pari a € 16.433.303,11;
- Visto** il Decreto n. 370 del 01.03.2023 con il quale l' Ing. Marco Ferrante, in servizio presso questa struttura Commissariale, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Arch. Alberto Vecchio;
- Vista** la perizia di variante e suppletiva, redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 106 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, corredata dai relativi elaborati tecnici- amministrativi, acquisita agli atti in data 29/11/2022 con prot. n. 15005;



Visto l'Atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi del 04/05/2023, relativo alla suddetta perizia di variante, registrato in Catania il 11/05/2023 al n. 487, acquisito agli atti in data 15.05.2023 con prot. n. 6804, che prevede, all'art. 4, quale termine per l'ultimazione dei lavori il 21.10.2023;

Visto il decreto n. 954 del 24.05.2023 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto:

- si è provveduto a finanziare, ad integrazione dell'importo già finanziato con il decreto n. 500 del 19 marzo 2020, pari a € 16.311.717,13, l'ulteriore importo pari ad € 4.000.000,00.
- Si è preso atto della perizia di variante, redatta dal direttore dei lavori, approvata in linea tecnica dalla Commissione Regionale dei LL.PP e dal RUP, ai sensi dell'art.106 comma 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 e s.mm.ii., approvando in linea amministrativa il seguente quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 17.433.303,11, ed impegnando l'importo di € 1.121.585,98:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI - PVS			totali parziali
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 13.795.032,47	
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 403.133,56	
A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 13.391.898,91	
	importo del ribasso (21,70%)	€ 2.906.042,06	
	Lavori al netto del ribasso	€ 10.485.856,85	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 403.133,56	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 10.888.990,41
B	Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
B1	IVA sui lavori	€ 2.395.577,89	
B2	Corrispettivi incentivi funzioni tecniche D.L.50/2016	€ 298.945,00	
B3	Spese tecniche relative alla progettazione, supporti al RUP, al progettista e alla D.I.U., CSP e CSE compresi oneri e IVA	€ 359.839,86	
B4	Spese per accertamenti di laboratorio, prove sui materiali, verifiche tecniche opere previste nel CSA, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 340.945,61	
B5	Oneri accesso discarica	€ 500.000,00	
B6	Occupazioni, espropri e frazionamenti	€ 45.000,00	
B7	Spese tecniche per studio geologico e per indagini geologiche, geotecniche e relativa programmazione compresi oneri ed IVA	€ 76.114,09	
B8	Spese per verifica progettazione esecutiva	€ 25.000,00	
B9	Spese tecniche, stampe e cancelleria	€ 100.000,00	
B10	Spese di gara (pubblicità, commissioni, ecc.)	€ 30.000,00	
B11	Imprevisti e lavori in economia (< 5%)	€ -	
B12	Compensazione prezzi I semestre 2021 e 2022 IVA compresa	€ 2.288.414,55	
B13	Attività C.P.T. supporto alla sicurezza sul lavoro secondo convenzione con la Regione Siciliana compresa IVA.	€ 79.475,70	
B14	Spese TIM per spostamento cavi fibra ottica	€ 5.000,00	
	Somme a disposizione		€ 6.544.312,70
	TOTALE		€ 17.433.303,11

Vista la nota prot. n. 22668 S.8/DRPC Sicilia del 25.05.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 7401, e la nota prot. n. 7749 del 01.06.2023 con le quali è stata trasmessa, tra l'altro, la documentazione relativa al SAL n. 9 di seguito elencata:

- Libretto delle misure;
- Registro di contabilità;
- Sommario del registro di contabilità;
- Stato Avanzamento dei Lavori n. 9 a tutto il 15.05.2023 dal quale si evince l'avanzamento dei lavori così come indicato nella tabella che segue:

Importo lordo dei lavori a misura compresa la sicurezza	€ 9.642.047,66
A dedurre Oneri di sicurezza inclusi nei lavori	€ 134.367,79
Importo dei lavori a misura soggetti a ribasso	€ 9.507.679,87
Ribasso d'asta del 21,70 %	€ 2.063.166,53

Importo lavori a misura al netto del ribasso d'asta e sicurezza	€ 7.444.513,34
Importo oneri di sicurezza inclusi nei lavori	€ 134.367,79
Importo netto totale dei lavori	€ 7.578.881,13

- Certificato di pagamento n. 9 del 01.06.2023 per gli importi riportati nella seguente tabella:

Lavori e somministrazione	€ 7.444.513,34
Per oneri afferenti alla sicurezza	€ 134.367,79
Sommano	€ 7.578.881,13
Da cui detraendo	
Ritenuta infortuni dello 0,50%	€ 37.894,41
L'ammontare dei certificati precedenti	€ 5.394.647,12
Dedotto il recupero quota anticipazione 20%	€ 1.494.039,63
Totale deduzioni	€ 6.926.581,16
Resta il credito netto dell'Impresa	€ 652.299,97

- Vista** la fattura elettronica n. 26/PA del 31.05.2023, acquisita agli atti in data 06.06.2023 con prot. n. 7918, emessa dalla impresa COSPIN S.r.l., relativa al pagamento del SAL n. 9 a tutto il 15.05.2023, per un importo pari ad € 652.299,97 oltre IVA;
- Vista** la dichiarazione resa dall'impresa COSPIN S.r.l. in data 10.08.2022, ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari", acquisita agli atti in pari data con prot. n. 10425;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'operatore economico COSPIN S.r.l., rilasciato dalle Autorità competenti in data 17.02.2023 prot. INPS_34756230, acquisito agli atti in data 20.02.2023 con prot. n. 2306;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'operatore economico DRG S.r.l., rilasciato dalle Autorità competenti in data 30.05.2023 prot. INAIL_38880054, acquisito agli atti in data 13.06.2023 con prot. n. 8240;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 14/06/2023 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'impresa COSPIN S.r.l. risulta non inadempiente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze"*;
- Ritenuto** di dover procedere al pagamento della somma di € 795.805,96 IVA inclusa, di cui alla fattura elettronica n. 26/PA del 31.05.2023, emessa dalla società COSPIN S.r.l., relativa al SAL n. 9 a tutto il 15.05.2023;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 2** Di disporre il pagamento, nell'ambito dell'intervento denominato ME_24615 Letojanni "Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il

versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina – Catania” - Codice Caronte SI_1_24615, dell’importo di € 652.299,97 (seicentocinquantaduemiladuecentonovantanove/97), di cui alla fattura n. 26/PA del 31.05.2023 (SDI 9757042543), emessa dalla società **COSPIN S.r.l.** (P.IVA 04712420878), relativa al SAL n. 9 a tutto il 15.05.2023, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nelle dichiarazioni ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 3 Di disporre il **pagamento** a favore del **Tesoro dello Stato**, in applicazione dell’art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell’imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l’importo di **€ 143.505,99** (centoquarantatremilacinquecentocinque/99) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.

Articolo 4 **Di provvedere al pagamento** dell’importo complessivo di **€ 795.805,96**, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 508 del 20.03.2020 e ss.mm.ii (voce A.1 Lavori € 627.950,63 - voce A.2 Oneri sicurezza € 24.349,34 - voce B.1 IVA sui Lavori € 143.505,99) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell’Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell’intervento, Sett. Fin. Cont., all’Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell’Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.





COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1124 del 14/6/2023

Oggetto: ME_24615 Letojanni (ME) A18 CT/ME - "Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina – Catania" - Codice Caronte SI_1_24615 - CUP J37H16000840003 - CIG 7872565627

Pagamento SAL n. 9 a tutto il 15.05.2023 - Cospin S.r.l.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019"



	<i>pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;</i>
Visto	il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FESEA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
Vista	la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 <i>“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’Accordo di partenariato 2014-2020”</i> ;
Vista	la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”</i> , con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
Visto	l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 <i>“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”</i> , con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati <i>“Patti per il Sud”</i> ;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante <i>“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Riveduzione del quadro finanziario e programmatico complessivo”</i> , con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
Vista	la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”</i> ;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di <i>“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”</i> , unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
Visto	il <i>“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”</i> sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
Viste	le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 , n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche

- ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito “*Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*”;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 “Piano di sviluppo e coesione 2014/2020 PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*”;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “*decreto semplificazioni*”), convertito, con modificazioni,



	dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “ <i>Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale</i> ”, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la “ <i>Semplificazioni in materia di contratti pubblici</i> ” in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
Visto	il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “ <i>decreto semplificazioni bis</i> ”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “ <i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure</i> ”, che contiene nella seconda parte, il <i>Titolo IV – Contratti Pubblici</i> (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto “ <i>deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana</i> ”;
Considerato	che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “ <i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure</i> ”, con la quale “ <i>I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.</i> ”
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “ <i>Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria</i> ”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “ <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni</i> ”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “ <i>Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i> ”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1º marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
Considerato	che in data 05/10/2015, a seguito degli eccezionali e prolungati eventi atmosferici che hanno interessato la provincia di Messina e in particolare la costa ionica, si è verificato un grave dissesto franoso che ha interessato il costone a monte dell’autostrada A/18 Messina-Catania in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700;
Considerato	che, con Disposizione Commissariale di Protezione Civile n.12 del 08/11/2016 ex O.C.P.D.C. 340/2016, il Consorzio per le Autostrade Siciliane è stato individuato quale Ente Attuatore dell’intervento e, nel contempo, l’intervento dc quo è stato dichiarato ammissibile al finanziamento, in quota parte, per un importo di € 4.000.000,00;

- Considerato** che il C.A.S. si è avvalso del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Sicilia e Calabria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per le attività di Conferenza dei Servizi per l’acquisizione di tutti i pareri propedeutici all’approvazione del progetto esecutivo, nonché per le attività di revisione del progetto medesimo;
- Considerato** che il Ministero per le Infrastrutture e i Trasporti, concedente del C.A.S. per la gestione della autostrada A/18 Messina-Catania, ha ritenuto di dover sottoporre il progetto esecutivo dell’intervento in oggetto all’esame del Comitato Tecnico Amministrativo istituito ai sensi dell’art. 215 del D. Lgs n.50/2016 e che detto Comitato, prima di approvare il progetto con voto n. 1570/bis del 7/12/2018 e con le raccomandazioni e prescrizioni, ha imposto una serie di integrazioni e modiche progettuali;
- Considerato** che, a seguito dell’esame del C.T.A. del M.I.T. n. 1570/bis del 7/12/2018, il progetto è stato integrato e sottoposto a verifica, ai sensi all’art. 26 del D. Lgs n.50/ 16 e ss.mm.ii., dal Gruppo incaricato presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Sicilia e Calabria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Considerato** che, a seguito del rapporto conclusivo delle attività di verifica rilasciato con esito positivo in data 01/02/2019 dal Gruppo incaricato presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Sicilia e Calabria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in data 05/02/2019 il R.U.P. ha validato il progetto aggiornato ai sensi all’art. 26 comma 8 del D. Lgs n. 50/ 16 e ss.mm.ii.;
- Considerato** che, rispetto all’intero valore dell’opera, pari a € 21.311.717,13, l’importo di € 4.000.000,00 è già stato oggetto di finanziamento con i fondi di cui alla contabilità speciale n. 6015 mantenuta con O.C.D.P.C. 459 del 1.06.2017 ex O.C.D.P.C. n. 340/2016, giusta Disposizione Commissariale di Protezione Civile n. 12 dell’8.11.2016;
- Richiamata** la Disposizione Commissariale di Protezione Civile n. 179 del 27.03.2019 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo, nonché disposta l’autorizzazione a contrarre per i “Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell’autostrada A/18 Messina-Catania.” OCDPC 340/2016, individuando il Servizio S.03 Rischio Sismico e Vulcanico del D.R.P.C. Sicilia a contrarre tramite procedura aperta così come indicato nella proposta del RUP;
- Considerato** che, con Disposizione Commissariale di Protezione Civile n. 179 del 27.03.2019, in deroga all’art. 6 della Disposizione Commissariale di Protezione Civile n. 12 dell’8.11.2016, il C.A.S. è stato esonerato da tutte le attività di Ente Attuatore;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 384 del 25 ottobre 2019 “FSC 2014/2020. Patto per il Sud della Regione Siciliana - Ridistribuzione delle risorse per gli interventi ricompresi nel Patto - Area tematica 2 Ambiente – Obiettivo strategico Dissesto idrogeologico” con la quale, tra l’altro, nell’ambito dell’intervento denominato **ME_24615 Letojanni** “Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell’autostrada A/18 Messina – Catania” - Codice Caronte SI_1_24615, il **Dipartimento Regionale della Protezione Civile è stato individuato quale Organismo Intermedio**;
- Vista** la Disposizione n. 711 dell’11 novembre 2019 con cui il Dirigente Generale D.R.P.C. Sicilia, ai sensi dell’articolo 32, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016, ha disposto l’aggiudicazione definitiva dell’appalto dei lavori previsti nell’intervento individuato con codice interno **ME_24615 Letojanni (ME) A18 CT/ME** – “Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell’autostrada A/18 Messina – Catania” - Codice Caronte SI_1_24615, in favore dell’operatore economico ATI: Sgromo Costruzioni S.r.l. – Cospin S.r.l., in ragione del ribasso economico del 21,70 % offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 11.768.222,11 al netto dell’I.V.A., di cui € 11.470.871,11 per lavori e € 297.351,91 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;
- Vista** la Convenzione Operativa sottoscritta in data 21.02.2020, tra la Presidenza della Regione - Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex legibus n. 16/2014 e n. 164/2014 nella qualità di Centro di Responsabilità (di seguito “CdR”) dell’area tematica 2. “Ambiente” obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico” del Patto per il Sud Regione Siciliana, rappresentato dal Dott. Maurizio Croce e il Dipartimento Regionale della Protezione Civile, nella qualità di Organismo

- Intermedio (di seguito O.I.) individuato con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 08.08.2019 e Deliberazione di Giunta Regionale n. 384 del 25 ottobre 2019, rappresentato dall'Ing. Calogero Foti;
- Visto** il Decreto n. 372 del 26.02.2020 con il quale l'arch. Alberto Vecchio, Dirigente del Servizio S.07 – Volontariato del DRPC Sicilia, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'ing. Salvatore Minaldi;
- Visto** il Decreto n. 442 del 05.03.2020 con il quale lo scrivente Ufficio ha preso atto della predetta Convenzione operativa;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 11 marzo 2020, rep. n. 132/2020, tra il Dipartimento Regionale della Protezione Civile, quale Organismo intermedio intervenuto in nome e per conto del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana, e l'operatore economico RTI: Sgromo Costruzioni S.r.l. (mandataria) – Cospin S.r.l. (mandante) che ha individuato l'impresa DRG S.r.l. ausiliaria, registrato presso l'Agenzia delle entrate in data 18/03/2020 al n.265;
- Visto** l'atto costitutivo dell'ATI, sottoscritto in data 27.11.2019 e registrato a Locri in pari data al n. 3080 serie IT, dal quale si evince che le quote di partecipazione sono le seguenti:
- SGROMO COSTRUZIONI SRL: 57,03 % (Categoria prevalente OG4 per il 100%, categoria scorporabile OG10 per il 100%);
 - COSPIN SRL: 42,97 % (Categoria scorporabile OS21 per il 100%, categoria scorporabile OG3 per il 100%);
- Visto** il Decreto n. 500 del 19 marzo 2020 con il quale è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo dell'intervento ME_24615 Letojanni (ME) A18 CT/ME – “Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina – Catania” Codice Caronte SI_1_24615, finanziando, in quota parte, l'importo di € 16.311.717,13, atteso che la somma di € 4.000.000,00 era stata già oggetto di finanziamento, giusta Disposizione Commissariale di Protezione Civile n.12 del 08/11/2016;
- Visto** il Decreto n. 508 del 20.03.2020 con cui è stato approvato il contratto e, a seguito del ribasso d'asta, è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 16.433.303,11 e, in considerazione della quota parte in capo alla contabilità speciale n. 6015 mantenuta con O.C.D.P.C. 459 del 1.06.2017 ex O.C.D.P.C. n. 340/2016, è stato disposto l'impegno della somma di € 16.311.717,13;
- Vista** la nota del 23.03.2020, acquisita agli atti in data 24.03.2020 con prot. n. 2833, con la quale il RUP ha trasmesso, tra l'altro il Verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza redatto dal D.L. in data 15.11.2019, trasmesso in data 30.01.2020, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 752, con cui sono stati stabiliti un numero di 660 giorni per l'ultimazione dei Lavori decorrenti dalla data dello stesso, ovvero entro il 6 settembre 2021;
- Visto** il Decreto n. 529 del 26 marzo 2020 con cui è stato disposto il pagamento relativo all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016, per un importo complessivo pari ad € 2.353.644,42 oltre IVA;
- Visto** il Decreto n. 1119 del 30 giugno 2020 con cui si è disposto il pagamento dell'importo di € 486.212,14 oltre IVA, relativo al SAL n. 1 per lavori a tutto il 18.05.2020;
- Visto** il Decreto n. 2088 del 13 novembre 2020 con cui si è disposto il pagamento dell'importo di € 923.995,53 oltre IVA, relativo al SAL n. 2 per lavori a tutto il 18.09.2020;
- Visto** il Decreto n. 2416 del 21 dicembre 2020 con cui si è disposto il pagamento dell'importo di € 849.428,72 oltre IVA, relativo al SAL n. 3 per lavori a tutto il 01.12.2020;
- Visto** il Verbale di Concordamento nuovi prezzi n. 1 dell'11 maggio 2021, allegato alla nota prot. n. 34490/S.07/DRPC Sicilia del 18.06.2021 trasmessa tramite PEC e acquisita agli atti di questo Ufficio in pari data con prot. n. 7641/21, relativo a quanto disposto con l'Ordine di Servizio della Direzione Lavori

del 22 luglio 2020;

- Visto** il Decreto n. 1305 del 29 giugno 2021 con cui si è disposto il pagamento dell'importo di € 498.754,80 oltre IVA, relativo al SAL n. 4 per lavori a tutto il 25.05.2021;
- Visto** il Decreto n. 2534 del 23 dicembre 2021 con cui si è disposto il pagamento dell'importo di € 579.259,89 oltre IVA, relativo al SAL n. 5 per lavori a tutto il 23.09.2021;
- Visto** il Verbale di sospensione dei Lavori redatto dal D.L. in data 28 settembre 2021, firmato dalla ditta esecutrice e vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 1° ottobre 2021 con prot. n. 11932;
- Vista** la nota prot. n. prot. 62/2021 del 1° settembre 2021 con la quale la ditta Sgromo Costruzioni S.r.l., nella qualità di capogruppo dell'ATI, ha richiesto una proroga di 478 giorni;
- Vista** la nota prot. 58407 del 5 novembre 2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 13634 con la quale il RUP ha concesso una proroga di 180 giorni naturali e consecutivi e ha determinato, tra l'altro, in considerazione dei 23 giorni di sospensione, quale data di **ultimazione dei lavori quella del 26/03/2022**;
- Visto** il Decreto n. 535 del 30/03/2022 con il quale è stata disposta la risoluzione parziale del contratto rep. 132/2020 nei confronti dell'impresa Sgromo Costruzioni S.r.l.;
- Visto** il contratto di avvalimento sottoscritto in data 12/04/2022 tra la COSPIN S.R.L. e la DRG S.R.L., acquisito agli atti in pari data con prot. n. 4883;
- Vista** la nota prot. n. 5191 del 21/04/2022 con la quale questo ufficio, nelle more della sottoscrizione dell'addendum contrattuale volto a prendere atto della nuova configurazione soggettiva dell'operatore economico aggiudicatario dell'appalto, ha chiesto al RUP, al D.L. ed alla COSPIN S.R.L. di procedere alla nuova consegna dei Lavori;
- Visto** il Verbale di consegna dei lavori del 29.04.2022, avente decorrenza dal 2 maggio 2022, nelle more della ridefinizione del tempo utile contrattuale;
- Visto** il Decreto n. 986 del 30/06/2022 con il quale si è preso atto della risoluzione del contratto rep. 132/2020, già disposta con il decreto n. 535/2022, e, al contempo, è stata autorizzata la stipula di un nuovo contratto d'appalto con l'impresa COSPIN S.R.L.;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 8 luglio 2022, rep. n. 803/2022, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico Cospin S.r.l., registrato presso l'Agenzia delle Entrate in pari data al n.23812 – Serie 1T, a parziale sostituzione ed integrazione del contratto rep. n. 132/2020, quest'ultimo già risolto con decreto n. 535/2022,
- Preso atto** che il certificato di pagamento n. 7 afferente ai lavori allibrati nei documenti contabili di cui al Sal n. 7, non è stato emesso dal RUP nelle more della definizione della compensazione tra i lavori eseguiti dalla ditta Sgromo srl e l'importo della quota parte dell'anticipazione corrisposta alla stessa;
- Visto** il Decreto n. 1256 del 12 agosto 2022 con il quale è stato approvato il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori sottoscritto in Palermo in data 8 luglio 2022, rep. n. 803/2022, di cui sopra, e, al contempo, si è provveduto al pagamento dell'importo di € 717.608,42 oltre IVA, relativo al SAL n. 8 per lavori a tutto il 18.07.2022;
- Visto** il Decreto n. 1784 del 23.11.2022 con cui, tra l'altro, è stato rimodulato il quadro economico, per un importo complessivo pari a € 16.433.303,11;
- Visto** il Decreto n. 370 del 01.03.2023 con il quale l'Ing. Marco Ferrante, in servizio presso questa struttura Commissariale, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Arch. Alberto Vecchio;
- Vista** la perizia di variante e suppletiva, redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 106 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, corredata dai relativi elaborati tecnici- amministrativi, acquisita agli atti in data 29/11/2022 con prot. n. 15005;



Visto l'Atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi del 04/05/2023, relativo alla suddetta perizia di variante, registrato in Catania il 11/05/2023 al n. 487, acquisito agli atti in data 15.05.2023 con prot. n. 6804, che prevede, all'art. 4, quale termine per l'ultimazione dei lavori il 21.10.2023;

Visto il decreto n. 954 del 24.05.2023 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto:

- si è provveduto a finanziare, ad integrazione dell'importo già finanziato con il decreto n. 500 del 19 marzo 2020, pari a € 16.311.717,13, l'ulteriore importo pari ad € 4.000.000,00.
- Si è preso atto della perizia di variante, redatta dal direttore dei lavori, approvata in linea tecnica dalla Commissione Regionale dei LL.PP e dal RUP, ai sensi dell'art.106 comma 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 e s.mm.ii., approvando in linea amministrativa il seguente quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 17.433.303,11, ed impegnando l'importo di € 1.121.585,98:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI - PVS		totali parziali
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 13.795.032,47
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 403.133,56
A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 13.391.898,91
	importo del ribasso (21,70%)	€ 2.906.042,06
	Lavori al netto del ribasso	€ 10.485.856,85
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 403.133,56
	Totali lavori al netto del ribasso compreso oneri	€ 10.888.990,41
B	Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
B1	IVA sui lavori	€ 2.395.577,89
B2	Corrispettivi incentivi funzioni tecniche D.L.50/2016	€ 298.945,00
B3	Spese tecniche relative alla progettazione, supporti al RUP, al progettista e alla D.I., CSP e CSE compresi oneri e IVA	€ 359.839,86
B4	Spese per accertamenti di laboratorio, prove sui materiali, verifiche tecniche opere previste nel CSA, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 340.945,61
B5	Oneri accesso discarica	€ 500.000,00
B6	Occupazioni, espropri e frazionamenti	€ 45.000,00
B7	Spese tecniche per studio geologico e per indagini geologiche, geotecniche e relativa programmazione compresi oneri ed IVA	€ 76.114,09
B8	Spese per verifica progettazione esecutiva	€ 25.000,00
B9	Spese tecniche, stampe e cancelleria	€ 100.000,00
B10	Spese di gara (pubblicità, commissioni, ecc.)	€ 30.000,00
B11	Imprevisti e lavori in economia (< 5%)	€ -
B12	Compensazione prezzi I semestre 2021 e 2022 IVA compresa	€ 2.288.414,55
B13	Attività C.P.T. supporto alla sicurezza sul lavoro secondo convenzione con la Regione Siciliana compresa IVA.	€ 79.475,70
B14	Spese TIM per spostamento cavi fibra ottica	€ 5.000,00
	Somme a disposizione	€ 6.544.312,70
	TOTALE	€ 17.433.303,11

Vista la nota prot. n. 22668 S.8/DRPC Sicilia del 25.05.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 7401, e la nota prot. n. 7749 del 01.06.2023 con le quali è stata trasmessa, tra l'altro, la documentazione relativa al SAL n. 9 di seguito elencata:

- Libretto delle misure;
- Registro di contabilità;
- Sommario del registro di contabilità;
- Stato Avanzamento dei Lavori n. 9 a tutto il 15.05.2023 dal quale si evince l'avanzamento dei lavori così come indicato nella tabella che segue:

Importo lordo dei lavori a misura compresa la sicurezza	€ 9.642.047,66
A dedurre Oneri di sicurezza inclusi nei lavori	€ 134.367,79
Importo dei lavori a misura soggetti a ribasso	€ 9.507.679,87
Ribasso d'asta del 21,70 %	€ 2.063.166,53

Importo lavori a misura al netto del ribasso d'asta e sicurezza	€ 7.444.513,34
Importo oneri di sicurezza inclusi nei lavori	€ 134.367,79
Importo netto totale dei lavori	€ 7.578.881,13

- Certificato di pagamento n. 9 del 01.06.2023 per gli importi riportati nella seguente tabella:

Lavori e somministrazione	€ 7.444.513,34
Per oneri afferenti alla sicurezza	€ 134.367,79
Sommano	€ 7.578.881,13
Da cui detraendo	
Ritenuta infortuni dello 0,50%	€ 37.894,41
L'ammontare dei certificati precedenti	€ 5.394.647,12
Dedotto il recupero quota anticipazione 20%	€ 1.494.039,63
Totale deduzioni	€ 6.926.581,16
Resta il credito netto dell'Impresa	€ 652.299,97

- Vista** la fattura elettronica n. 26/PA del 31.05.2023, acquisita agli atti in data 06.06.2023 con prot. n. 7918, emessa dalla impresa COSPIN S.r.l., relativa al pagamento del SAL n. 9 a tutto il 15.05.2023, per un importo pari ad € 652.299,97 oltre IVA;
- Vista** la dichiarazione resa dall'impresa COSPIN S.r.l. in data 10.08.2022, ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari", acquisita agli atti in pari data con prot. n. 10425;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'operatore economico COSPIN S.r.l., rilasciato dalle Autorità competenti in data 17.02.2023 prot. INPS_34756230, acquisito agli atti in data 20.02.2023 con prot. n. 2306;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'operatore economico DRG S.r.l., rilasciato dalle Autorità competenti in data 30.05.2023 prot. INAIL_38880054, acquisito agli atti in data 13.06.2023 con prot. n. 8240;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 14/06/2023 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'impresa COSPIN S.r.l. risulta non inadempiente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze"*;
- Ritenuto** di dover procedere al pagamento della somma di € 795.805,96 IVA inclusa, di cui alla fattura elettronica n. 26/PA del 31.05.2023, emessa dalla società COSPIN S.r.l., relativa al SAL n. 9 a tutto il 15.05.2023;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 2** Di disporre il pagamento, nell'ambito dell'intervento denominato ME_24615 Letojanni "Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il

versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina – Catania” - Codice Caronte SI_1_24615, dell’importo di € 652.299,97 (seicentocinquantaduemiladuecentonovantanove/97), di cui alla fattura n. 26/PA del 31.05.2023 (SDI 9757042543), emessa dalla società **COSPIN S.r.l.** (P.IVA 04712420878), relativa al SAL n. 9 a tutto il 15.05.2023, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nelle dichiarazioni ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 3 Di disporre il **pagamento** a favore del **Tesoro dello Stato**, in applicazione dell’art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell’imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l’importo di € 143.505,99 (centoquarantatremilacinquecentocinque/99) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.

Articolo 4 Di provvedere al **pagamento** dell’importo complessivo di € 795.805,96, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 508 del 20.03.2020 e ss.mm.ii (voce A.1 Lavori € 627.950,63 - voce A.2 Oneri sicurezza € 24.349,34 - voce B.1 IVA sui Lavori € 143.505,99) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell’Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell’intervento, Sett. Fin. Cont., all’Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell’Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

